



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 142/DecA/15 DEL 14.02.2014

.

Oggetto: **Declaratoria della eccezionalità delle condizioni meteomarine registrate dal 4 al 13 marzo 2013 nel canale di Sardegna (costa antistante la provincia di Cagliari) e nel tratto di mare tra Alghero e Capo Caccia. Istituzione regime di aiuti.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 ~~%~~Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali~~;~~;
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante ~~%~~Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione~~;~~;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 91 del 8.8.2011 prot. n. 18361, avente ad oggetto ~~%~~Nomina degli Assessori componenti la Giunta Regionale e del Vice Presidente e, in particolare, le disposizione dell'articolo 1 in base al quale è stato nominato, tra i componenti della Giunta regionale, il signor Oscar Salvatore Giuseppe Cherchi, nato a Sassari il 26 maggio 1965, in qualità di Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione;
- VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3 recante ~~%~~Disposizioni in materia di pesca~~+~~ed in particolare l'art. 11 della stessa;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 85 dell'1 agosto 2009 ~~%~~criteri e modalità per l'attuazione e la gestione del Fondo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.
DEL

Solidarietà Regionale della Pesca (art. 11, Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3, escluso comma 4)±;

VISTE le disposizioni di cui al comma 18, dell'art. 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)±, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d) della L.R. n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTI gli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008;

VISTI l'articolo 88, paragrafo 3, del trattato 25 marzo 1957 e l'articolo 2 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (3), che prevedono l'obbligo per gli Stati membri di notificare alla Commissione i progetti relativi ai nuovi aiuti di Stato;

VISTA la Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 concernente l'istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (Agris Sardegna, Laore Sardegna, Argea Sardegna);

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 20, della Legge Regionale n. 2/2007 prevede che le funzioni esercitate dalle Agenzie regionali in materia di agricoltura devono intendersi estese anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la relazione prot. n. 6860 del 03.02.2014 elaborata dall'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna "Decreto dell'Assessore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.
DEL

dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 002070/DecA/85 dell'1 agosto 2009
. mareggiata 4-12 marzo 2013. Relazione conclusiva;

VISTA

la relazione %Analisi delle condizioni meteomarine registrate dal 4 al 13 marzo 2013 nel mare di Sardegna e nel canale di Sardegna+ elaborata dal Dipartimento specialistico regionale IdroMeteoClimatico . Servizio IdroMteoClimatico dell'Agencia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), allegata alla nota dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna prot. n. 6860 del 03.02.2014;

RITENUTO

che vi siano le condizioni per poter procedere, ai sensi del Decreto n. 85 dell'1 agosto 2009, al riconoscimento formale dell'eccezionalità delle condizioni meteomarine registrate dal 4 al 13 marzo 2013 nel canale di Sardegna (costa antistante la provincia di Cagliari) e nel tratto di mare tra Alghero e Capo Caccia

DECRETA

ART. 1

È riconosciuto il carattere eccezionale delle condizioni meteomarine registrate dal 4 al 13 marzo 2013 nel canale di Sardegna (costa antistante la provincia di Cagliari) e nel tratto di mare tra Alghero e Capo Caccia.

ART. 2

Al fine di favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva delle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito danni causati dalle eccezionali condizioni meteomarine registrate dal 4 al 13 marzo 2013 nel canale di Sardegna (costa antistante la provincia di Cagliari) e nel tratto di mare tra Alghero e Capo Caccia, è autorizzata la concessione di un contributo, a titolo di indennizzo, per far fronte ai danni causati dall'evento descritto all'art. 1, secondo i criteri e le modalità stabilite nell'Allegato al presente decreto in coerenza con le disposizioni degli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

ART. 3 Il Servizio pesca e acquacoltura provvede a notificare alla Commissione Europea l'aiuto di stato previsto dal presente decreto ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato CE 25 marzo 1957 e dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 83/1 del 27.3.1999).

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999, l'aiuto previsto dal presente decreto non può essere data esecuzione prima che la Commissione abbia adottato o sia giustificato ritenere che abbia adottato una decisione di autorizzazione dello stesso.

ART. 4 Il presente decreto è trasmesso ad Argea Sardegna per la sua attuazione e viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S).

ART. 5 Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Cagliari, lì

L'Assessore

Oscar Cherchi